IL TIRRENO
PIOMBINO-ELBA

I TEMPI

La bonifica al primo posto: «Idrocarburi e metalli pesanti»

PIOMBINO

Prima di tutto le bonifiche: lo dice con estrema chiarezza il sindaco Massimo Giuliani: «È vero, siamo accanto ad un'oasi del Wwf. Però siamo anche su un'area che, non da pochi anni, ma nel corso dei secoli, ha visto accumularsi metalli pesanti prima e idrocarburi poi. Quindi la bonifica sarà la prima cosa da fare e porterà benefici a tutta la zona. Proprio per questo il progetto è stato sottoposto alla valutazione del Ministero dell'Ambiente».

Legno, vetro, acqua, piante: saranno questi elementi a caratterizzare il nuovo volto della centrale.

«La trasformazione sarà un esempio eccellente di riqualificazione industriale. E lo sarà al punto che Enel, quando sarà terminato, ha intenzione di portarlo come esempio in tutto il mondo. Al di là dell'occupazione diretta, quindi, avremo uno straordinario effetto di promozione del nostro territorio. Credo che per Piombino sia un'occasione che non può essere persa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un colosso francese e un investitore con sede in Austria
Laghetti al posto dei quattro depositi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.